

Convento dei Gerolamini di S. Sigismondo (ex)

Piadena (CR)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CR070-00254/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CR070-00254/>

CODICI

Unità operativa: CR070

Numero scheda: 254

Codice scheda: CR070-00254

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

Ente competente: S74

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: convento

Qualificazione: gerosolimitano

Denominazione: Convento dei Gerolamini di S. Sigismondo (ex)

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: 2005, Lombardia, Milano, Touring Club Italiano

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Denominazione: Palazzo Municipale

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: 2005, Lombardia, Milano, Touring Club Italiano

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Denominazione: Museo civico archeologico Platina

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: 2005, Lombardia, Milano, Touring Club Italiano

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Denominazione: Convento dei Gerolimini di S. Sigismondo (ex)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019071

Comune: Piadena

Indirizzo: Piazza Giuseppe Garibaldi, 3

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via della Libertà

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Piadena

Foglio/Data: 5

Particelle: 351-348-349

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: seicentesca

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XVII

Data: 1626/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XVII

Data: 1626/00/00

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Le origini dell'Ex Convento dei Girolamini risalgono al 1624, quando con decreto del 24 maggio il Vescovo Mons. Campori autorizza l'istituzione della comunità eremitana di S. Girolamo nel comune di Piadena. Lo stesso anno iniziano i lavori di costruzione del monastero dipendente dalla comunità monastica di S. Sigismondo a Cremona. La nuova costruzione comporta la parziale demolizione dell'adiacente Chiesa e si conclude nel 1626.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XVII

Data: 1624/05/24

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XVII

Data: 1626/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: soppressione e variazione d'uso

Notizia

A seguito del decreto dell'Imperatore d'Austria, nel 1772 il monastero viene soppresso ed adibito a caserma e prigione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1772/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1772/00/00

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazioni d'uso

Notizia

Negli anni seguenti diventa sede della Pretura e in anni più recenti accoglie gli uffici del Comune che ancora oggi hanno sede nella struttura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XIX

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XX

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: parte del bene

Notizia sintetica: modifiche

Notizia: Nell'Ottocento viene realizzato uno scalone sul lato ovest del fabbricato che accede al primo piano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: parte del bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1960 viene inaugurato il Museo "Antiquarium Platina", ospitato in alcune sale poste al primo piano dell'ex convento. Negli anni è cresciuto accogliendo i numerosi reperti raccolti con gli scavi condotti quasi tutti gli anni a partire dal 1974. E' oggi considerato tra i più interessanti musei archeologici della Lombardia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a corte a pianta quadrata con chiostro centrale il cui portico è scandito da colonne tuscaniche ed archi a tutto sesto. Le campate del portico sono coperte da volte a crociera in muratura mentre il piano seminterrato è coperto da volte a botte in muratura.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: a corte

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

Fonte: indagine visiva

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 3]

Uso: uffici comunali

USO ATTUALE [2 / 3]

Riferimento alla parte: p. 1

Uso: museo

USO ATTUALE [3 / 3]

Uso: oratorio parrocchiale

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: culturale

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà mista pubblica/ecclesiastica

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO COMUNALE EX CHIOSTRO GEROLOMINI

Tipo provvedimento: DLgs n. 42/2004, 10 e 12

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/11/13

Codice identificativo: CR070-00254_03

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: CR070-00254_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/11/13

Codice identificativo: CR070-00254_01

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00254_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/11/13

Codice identificativo: CR070-00254_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00254_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/11/13

Codice identificativo: CR070-00254_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00254_04.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Touring club italiano

Titolo libro o rivista: Lombardia

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CR070-00023

V., pp., nn.: p. 860

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Cremona e il suo territorio: Arte, suoni, colori e sapori tra Adda, Serio, Oglio e Po

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: CR220-00060

V., pp., nn.: p. 54

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Feudatari D.

Titolo libro o rivista: La chiesa di Santa Maria Assunta e San Pammacchio in Piadena : profilo storico e artistico

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: CR220-00065

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gamba C.

Titolo libro o rivista: Piadena : monografia storica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: CR220-00066

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: Provincia di Cremona

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2015

Nome: Marino, Nadia

Ente: Provincia di Cremona

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CR220-00047 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CR220

Numero scheda: 47

Codice scheda: CR220-00047

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CR070-00254

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Piadena (CR), Convento dei Gerolamini (ex)

DESCRIZIONE

Descrizione

Il seicentesco ex Convento dei Gerolamini è situato nel centro del paese accanto alla Chiesa arcipretale dedicata a S. Maria Assunta: nella struttura sono ospitati gli uffici comunali, le sale del Museo archeologico Platina e alcuni ambienti parrocchiali. La costruzione, a pianta quadrata si articola intorno ad un elegante e suggestivo chiostro interno ad archi a tutto sesto sostenuti da colonne tuscaniche poggianti su un basamento continuo. Le armoniose campate sono formate da volte a crociera e sostengono superiormente gli ambienti posti al primo piano dove alcune finestre si aprono verso la corte interna destinata a giardino. Il seminterrato è coperto da volte a botte con mattoni a vista e ospita l'aula didattica e il magazzino del museo archeologico. La struttura è perfettamente conservata; la sola alterazione dell'armonia originaria è costituita dallo scalone ottocentesco sul lato ovest che accede ai locali del primo piano

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Le origini dell'ex Convento dei Gerolamini risalgono al 1624, quando con decreto del 24 maggio il Vescovo Mons. Campori autorizza l'istituzione della comunità eremitana di S. Girolamo nel comune di Piadena. Lo stesso anno iniziano i lavori di costruzione del monastero dipendente dalla comunità monastica di S. Sigismondo a Cremona. L'erezione del

nuovo edificio comporta la parziale demolizione dell'adiacente Chiesa di S. Maria di Piadena, che nel 1517 era stata incorporata al Monastero cremonese e si conclude nel 1626, come indica l'epigrafe che si conserva all'interno del chiostro. A quell'epoca il Monastero era poggiato sul fianco sinistro dell'antica chiesa cioè a settentrione di questa e separato da una parete e da una loggia superiore che permetteva l'accesso dei monaci. A causa dei gravi cedimenti strutturali la Chiesa viene ricostruita in forme barocche fra il 1748 e il 1758 dall'architetto Marco Bianchi. Le sue grandi dimensioni fanno supporre che fosse in progetto la costruzione di un più ampio convento sull'area della chiesa demolita che non sarà mai realizzato perché con decreto dell'Imperatore d'Austria del 1772 il monastero viene soppresso per la carenza di canonici ed adibito a caserma e prigione. Negli anni seguenti diventa sede della Pretura e in anni più recenti accoglie gli uffici del Comune e il Museo Archeologico Platina.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2015

Specifiche ente schedatore: Provincia di Cremona

Nome compilatore: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO

Data: 2016

Nome: Tunesi, Lorenzo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro